

Al Siro
poi copia
a me.
YA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/01.10/

Roma, 15 luglio 2009

OGGETTO: Protocollo di intesa tra il Ministro dell'Interno e il Ministro per le Pari Opportunità per la prevenzione e il contrasto alla violenza sessuale e di genere.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP-UP-FPS-ADP-PNFI-MPS	=ROMA=
ALLA CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA (CONSAP) - ITALIA SICURA (ANIP)	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE UILPS	=ROMA=

Per opportuna conoscenza, si trasmette copia del protocollo d'intesa, dello scorso 3 luglio, sottoscritto dal Ministro dell'Interno e dal Ministro per le Pari Opportunità, concernente l'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

(A. Parzanese)

0646549560



Ministero dell'Interno



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per la pari opportunità*

IL MINISTRO DELL'INTERNO

E

IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITA'

- VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che regola la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTA la legge 1 aprile 1981, n. 121 "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza";
- VISTA la legge 15 febbraio 1996, n. 66 "Norme contro la violenza sessuale";
- VISTA la legge 5 aprile 2001, n. 154 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari";
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", art. 1, comma 1261;
- VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art. 2, comma 463;
- VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11 "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori";
- VISTA la Dichiarazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite sulla eliminazione della violenza contro le donne - giugno 1993;

0646549560



Ministero dell'interno



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero per le pari opportunità

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2008, che delega il Ministro per le pari opportunità a promuovere e coordinare le azioni del Governo in materia di sfruttamento e tratta delle persone e di violenza contro le donne e i minori;
- CONSIDERATO** che il progetto "A.Vi.Cri." – Attention for Victims of Crime" del 2008 che ha coinvolto tutte le Forze di Polizia, in adesione al programma comunitario Daphne II, si è concluso nel 2008;
- TENUTO CONTO** delle mozioni n. 1-00070, 1-00083 e 1-00085, approvate nella seduta n. 103 in data 12 dicembre 2008 dalla Camera dei Deputati, concernenti iniziative per prevenire e contrastare la violenza sessuale e di genere;
- CONSIDERATA** la crescente diffusione del fenomeno della violenza sessuale e di genere;
- RILEVATA** la necessità di adottare una linea di intervento tempestiva ed efficace da parte delle Istituzioni coinvolte;
- RITENUTA** l'opportunità di rafforzare il rapporto di stretta collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità e il Ministero dell'interno, per rendere più efficace l'azione di prevenzione e contrasto alla violenza sessuale e di genere,

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Finalità)

Il Ministro dell'interno e il Ministro per le pari opportunità, di seguito denominati *Parti*, si impegnano a sviluppare iniziative sinergiche, anche in

0646549560



Ministero dell'interno



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro, per le pari opportunità*

vista dell'adozione del Piano d'azione nazionale contro la violenza sessuale e di genere, volte a:

- a) realizzare sinergie per ottimizzare il servizio svolto dal numero di pubblica utilità antiviolenza per le donne, anche in prospettiva della sua maggiore valenza, con l'entrata in vigore della nuova fattispecie penale degli atti persecutori;
- b) affinare la formazione del personale delle forze di polizia per uniformare il comportamento nella gestione della vittima dell'atto di violenza in genere;
- c) provvedere alla sensibilizzazione delle donne e dei minori sia incrementando l'efficacia di iniziative promosse dalle *Parti* - con il coinvolgimento anche di altri attori istituzionali e sociali - sia realizzando modalità di raccordo tra le rispettive componenti.

Articolo 2

(Linee programmatiche)

1. Per le finalità di cui all'art.1, lettera a), le *Parti* si impegnano a realizzare un raccordo tra il *call center* e le forze di polizia per gli episodi che presentino aspetti di competenza di queste ultime, mediante un collegamento diretto telematico e telefonico;
2. Per le finalità di cui all'art.1, lettera b), le *Parti* si impegnano a:
 - definire le attività di formazione omogenea delle forze di polizia da svolgere presso gli istituti di istruzione delle medesime, avvalendosi anche di esperti;
 - affinare l'addestramento del personale delle forze di polizia già in servizio, con particolare riguardo a quello impegnato nelle attività di primo contatto con le vittime del reato, di intervento e di sviluppo investigativo;
3. Per le finalità di cui all'art.1, lettera c), le *Parti* si impegnano a:
 - favorire, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, l'azione di sensibilizzazione dei giovani nelle scuole attraverso la partecipazione a conferenze e la distribuzione di materiale informativo;
 - avviare, d'intesa con gli enti locali e il mondo della scuola, la sperimentazione in città campione di corsi di autodifesa;

0646549560



Ministero dell'Interno



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero per le pari opportunità*

- sviluppare un progetto integrato per la raccolta e la condivisione dei dati quantitativi e qualitativi sul fenomeno, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro misto presso il Servizio Analisi Criminale della Direzione Centrale della Polizia Criminale del Dipartimento della pubblica sicurezza e la promozione di studi e ricerche di settore rivolti all'aggiornamento delle strategie di prevenzione e contrasto agli atti di violenza sessuale e di genere;
- rendere le informazioni sui servizi di prevenzione della violenza sessuale e di genere disponibili anche via internet mediante la creazione di un sito unico accessibile, tramite link dei siti istituzionali delle *Parti*.

Articolo 3 *(Modalità attuative)*

Le *Parti* si avvalgono delle proprie strutture per l'attuazione del presente protocollo e per le attività di verifica e di monitoraggio delle iniziative. A tal fine con successive convenzioni di durata annuale, da stipularsi tra il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio di Ministri e il Dipartimento della pubblica sicurezza - Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia, verranno stabilite le modalità tecnico-operative e finanziarie per lo svolgimento dell'attività di collaborazione di cui al presente Protocollo.

Articolo 4 *(Verifiche)*

1. Le iniziative adottate saranno oggetto di monitoraggio - con cadenza annuale - per verificarne l'efficacia e per l'adozione dei necessari interventi.
2. In ogni momento le *Parti* potranno chiedere d'iniziativa l'esame congiunto di problematiche emergenti.

0646549560



Ministero dell'interno



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero per le pari opportunità*

Articolo 5
(Integrazioni e modifiche)

Il presente Protocollo potrà essere integrato o modificato, in ogni momento, di comune accordo tra le *Parti* mediante atto aggiuntivo anche per individuare nuovi aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione nonché per l'esigenza di meglio definire o precisare strumenti e modalità di raccordo.

Articolo 6
(Durata)

Il presente protocollo ha la durata di tre anni e si intende rinnovato tacitamente, salvo formale disdetta da comunicarsi almeno tre mesi prima della scadenza.

Roma, ^{ore} 3 LUG. 2009

Il Ministro dell'interno

Roberto Maroni

Il Ministro per le pari opportunità

Mara Carfagna

0646549560